

16 APRILE 2026

AREA GESTIONE PATRIMONIO

OGGETTO: SETTORE RISTORAZIONE: FORNITURA E POSA DI LAVAOGGETTI PER LA MENSA UNIVERSITARIA SITA IN VIA TOMMASO GAR A TRENTO: AFFIDAMENTO DIRETTO ALL'IMPRESA ANDREOLLI GRANDIMPIANTI DI ANDREOLLI DARIO MEDIANTE LA PIATTAFORMA CONTRACTA.

C.I.G.: BB3C94637C

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istitutiva di Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, le attribuisce competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, ivi compreso il servizio ristorazione.

Per l'attuazione di tale finalità istituzionale, l'Ente dispone di un patrimonio immobiliare, sia di proprietà che a disposizione a diverso titolo, tra cui la mensa universitaria sita in via Tommaso Gar a Trento.

In data 10/03/2026 Risto 3 S.c. (prot. Opera n. 3038), operatore economico a cui è stato affidato l'appalto relativo al servizio di ristorazione universitaria presso i ristoranti universitari, ha segnalato un guasto alla lavaoggetti situata presso la cucina della mensa universitaria di Tommaso Gar, e ne ha richiesto la sostituzione tramite un nuovo acquisto;

Risto 3 S.c. ha infatti interpellato l'Arredhotel Commerciale, operatore economico a cui nel 2009 era stata affidata la fornitura e posa dell'elettrodomestico oggetto del guasto segnalato, il quale ha confermato (prot. Opera n. 3897 di data 01/04/2026) la non riparabilità dello stesso, in quanto i componenti oggetto di eventuale sostituzione risultano essere fuori produzione oppure non riproducibili artigianalmente;

considerata la necessità di disporre di un lavaoggetti al fine di garantire la funzionalità ottimale della mensa in via Tommaso Gar, si rende pertanto necessario provvedere all'acquisto di un nuovo elettrodomestico affidando la fornitura e posa in opera dello stesso;

allo scopo sono quindi state individuate le caratteristiche tecniche atte a mantenere la compatibilità del nuovo prodotto rispetto alla linea elettrica esistente di collegamento,

visto l'art. 36ter.1, co. 5 e 6, della L.p. 19 luglio 1990, n. 23, Opera Universitaria ha preventivamente verificato l'inesistenza di convenzioni attive gestite dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e

Contratti per il bene oggetto d'acquisto, ed ha altresì accertato l'esistenza del metaprodotto relativo al prodotto oggetto del presente provvedimento sul mercato elettronico della Provincia autonoma di Trento (CONTRACTA);

dato atto che, ai sensi dell'art. 7, co. 3, della L.P. 2/2016 e dall'art. 58 del d.lgs. 36/2023, la fornitura oggetto dell'appalto è già omogenea e accessibile ed in coerenza con il principio del risultato non è suddivisibile in lotti sia per motivi di natura tecnica che di convenienza economica;

dato atto che secondo l'art. 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023 l'affidamento di un contratto avente *“un interesse transfrontaliero certo segue le procedure ordinarie”* proprie del sopra soglia, l'Ente accerta che nel caso in oggetto la circostanza non sussiste per cui è possibile procedere tramite la procedura semplificata dell'affidamento diretto;

dato atto altresì che, ai sensi dell'art. 14, c. 6, del d.lgs. 36/2023, la fornitura in questione costituisce un valore funzionale e autonomo in quanto la sostituzione del suddetto elettrodomestico ha una finalità specifica di ripristino dell'ottimale funzionalità della mensa non collegata ad altre prestazioni;

visto l'art. 3 co. 1 lett. d) dell'Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 che definisce l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

accertata l'esistenza del CPV relativo alla fornitura oggetto del presente provvedimento (cpv 39710000-2 - *Elettrodomestici*);

a seguito di ricerca effettuata tra gli operatori economici iscritti sulla piattaforma CONTRACTA, è stata contattata per la fornitura e posa dell'elettrodomestico l'impresa Andreolli Grandimpianti di Andreolli Dario, con sede legale in via del Garda, 44bis n. 26, 38068 Rovereto (TN) c.f. NDR*** e p.iva 01529420224, la quale si è dimostrata interessata ed in grado di soddisfare la richiesta;

verificato infatti che la selezione dell'impresa Andreolli Grandimpianti di Andreolli Dario per l'affidamento in oggetto è conforme al principio di rotazione, come precisato dal punto 3 della Delibera di Giunta provinciale 43/2026 *“Linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2. Revisione deliberazione n. 307/2020”* in quanto non si tratta dell'operatore economico *“risultato aggiudicatario di un (...) appalto immediatamente anteriore per il quale sia intervenuta l'aggiudicazione o la decisione i contrarre nel caso di affidamento diretto e che abbia ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico (...) e nella stessa fascia di valore economico così come individuati nelle presenti linee guida”*;

all'impresa Andreolli Grandimpianti di Andreolli Dario è stata quindi inviata una richiesta di preventivo, poi formalizzata tramite la piattaforma CONTRACTA, procedura di affidamento diretto semplificato, tale per cui l'importo contrattuale per la fornitura in oggetto ammonta complessivamente ad € 14.550,00 oltre ad IVA;

si specifica inoltre che il prezzo esposto nel preventivo tramite la fase di *“apertura busta economica”* pari a complessivi € 14.550,00.= oltre ad IVA per la fornitura e posa non contempla gli oneri per la

sicurezza non soggetti a ribasso, considerando che le tempistiche ridotte relative alla posa della lavaoggetti non richiedono la predisposizione del Duvri e nemmeno l'indicazione del contratto collettivo nazionale ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023;

dato atto che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dei co. 1 e 4 dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria né quella definitiva, considerata l'affidabilità dell'operatore economico, l'importo complessivo del contratto e la natura dello stesso, tale per cui il pagamento della fornitura avverrà in un'unica soluzione al termine della relativa posa;

dato atto che il contratto in oggetto non è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo in base a quanto disposto dalla Tabella A dell'art. 3 dell'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

dato atto che, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi degli artt. 52, 94, 95, 98 e 100 del D.lgs. 36/2023, la dichiarazione resa dall'appaltatore rientrerà nelle verifiche a campione in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale, per cui l'Ente provvederà a risolvere di diritto il contratto in caso di esito negativo delle stesse;

dato atto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato a cui l'Amministrazione è tenuta ai sensi degli artt. 1, 2 e 3, del d.lgs. 36/2023, si ritiene che l'attività istruttoria eseguita sia idonea a garantire *“la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*;

verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui all'art. 50, comma 1 lett. b del D.lgs. 36/2023 che autorizza l'Ente a procedere ad *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

con la presente determinazione si propone di autorizzare l'affidamento diretto della fornitura e posa di un lavaoggetti per la mensa universitaria sita in via Tommaso Gar a Trento all'impresa Andreolli Grandimpianti di Andreolli Dario, con sede legale in via del Garda, 44bis n. 26, 38068 Rovereto (TN) c.f. NDR*** e p.iva 01529420224, per l'importo complessivo di € 17.751,00.= IVA compresa, tramite la piattaforma di approvvigionamento della pubblica amministrazione trentina *Contracta*;

viste le indicazioni procedurali fornite dal Dipartimento organizzazione, personale e innovazione relativamente all'applicazione dell'articolo 5 bis della L.p. 2/2016 *“Incentivi per funzioni tecniche”* (prot. Opera 11163 del 22/08/2025) è inoltre necessario procedere, con il presente provvedimento, all'accantonamento delle risorse pari allo 0,5% sull'importo dell'affidamento al netto dell'Iva.

Trattandosi di ordine diretto i rapporti tra le parti sono regolati dalla disciplina peculiare all'utilizzo della nuova piattaforma di e-procurement della Provincia autonoma di Trento, dalle disposizioni dell'ordinamento provinciale, ed in particolare la L.p. 9 marzo 2016, n. 2, la L.P. 19 luglio 1990, n. 23, dal relativo regolamento di attuazione D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg, in quanto compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023, nonché dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Si precisa inoltre che ai fini del pagamento del corrispettivo non si applica il decreto del Presidente

della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. in quanto così come precisato nella Circolare APAC prot. n. 0339757 dd. 11 maggio 2021 contenente le *“Indicazioni operative relativamente all’attività di verifica di correttezza effettuate dall’Agenzia per gli appalti e contratti”* sono esclusi dal meccanismo di verifica tutti gli ordinativi disposti sul mercato elettronico provinciale *“che non abbiano richiesto la spedizione di apposita RDO”*.

Si dà atto che la fornitura e la posa dei beni oggetto del presente provvedimento non attengono ad un progetto di investimento pubblico e sono escluse dall’ambito dell’art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3: allegato alla nota della Provincia n. D319/2022/1.1 – 2022-8/SF/lf (prot. out_tn – 05/01/2022 – 0000051) precisa infatti che *“non rientrano nell’applicazione della normativa sul CUP interventi riguardanti l’acquisto di beni finalizzati alla mera sostituzione”*.

Si dà atto che il responsabile unico del progetto per l’affidamento in questione, ai sensi dell’art. 15 co. 3 del d.lgs. 36/2023 e dell’art. 5 ter della L.p. 2/12016, è individuato nella figura del Responsabile dell’Area Gestione Patrimonio, ing. Carmen Longo.

Si dà atto che nel rispetto dell’art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell’istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 *“Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore”* e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20, di data 26 novembre 2025 e con deliberazione della Giunta Provinciale n. 44 del 23 gennaio 2026;
- visto il regolamento sulle *“funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore”* approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 *“Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento”* e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 *“Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”*;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, l'affidamento diretto della fornitura e posa di lavaoggetti per la mensa universitaria sita in via Tommaso Gar a Trento all'impresa Andreolli Grandimpianti di Andreolli Dario, con sede legale in via del Garda 44bis nr.26, 38068 Rovereto (TN) c.f. NDR*** e p.iva 01529420224, tramite la procedura di affidamento diretto CONTRACTA;
2. di quantificare il costo della fornitura nell'importo complessivo di € 17.751,00.= IVA compresa;
3. di disporre il programma di spesa di € 17.751,00.= IVA compresa sulla macrovoce P2022002, "Interventi di straordinaria manutenzione sugli immobili, acquisto beni mobili, arredi, attrezzature", centro di costo 16 "Servizi Generali" del Piano Investimenti anno 2026;
4. di imputare l'importo corrispondente allo 0,5 dell'importo di cui al punto 2) al netto dell'IVA, pari ad euro 72,75, ai sensi dell'art. 5 bis della L.p. 2/2016 "Incentivi per funzioni tecniche" alla macrovoce 047003 "Altri accantonamenti", centro di costo 12 "Servizio ristorazione" del budget economico 2026.
5. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2026
Macrovoce P2026002
Centro di costo 16 per € 17.751,00.= – PRG 305
Macrovoce 047003
Centro di costo 12 per € 72,75.= - PRG 306

LA RAGIONERIA

(EC/vs)